

IL CASTELLO DI MILAZZO



Tra bastioni, torri e cortili
sorgi maestoso sulla rocciosa altura
vecchio castello dalle antiche mura
rifugio amico di sogni infantili.
Austero e lungi mirante
il mar turchino e la dolce pianura sottostante,
teatro glorioso di tante avventure
custode fidato di ansie e paure.
Ora vedo tra il mastio ed il cortile
un ombra ed una spada ondeggiare
ed ancora piu ombre ingaggiati in cruenti duelli
e ne cadono a terra tra questi e tra quelli.
Poi ad un tratto tutto scompare,
nel silenzio si ode un fievole squillo di trombe
venir fuori dal profondo delle vecchie tombe.
Poi le ombre si fanno piu chiare e come toltisi un velo
mostrano un viso pallido, barba e capelli bianchi
come nuvole si innalzano lentamente verso il cielo,
sono i miei avi, i tuoi eroi che orgogliosi e stanchi
additano te a postuma memoria,
quale monumento di mamertina gloria.
Ora ti ammiro e ancor piu' sembri bello
o mio antico e paterno castello.

Estratto dal libro "Dove il sole tramonta a ponente" di Carmelo Ruolo
Copyright@Carmelo Ruolo, 2007